

## Condanna unanime

# Il sindaco e Falzone: «L'impegno non finirà»

Dopo la guerriglia urbana adesso si aspettano i provvedimenti nei confronti di chi ha dato vita alla più becera violenza, per impedire lo spegnimento delle vampe di San Giuseppe. Auspicio che arriva da più parti, sindacati ed esponenti delle istituzioni palermitane, mentre piove la solidarietà alle forze dell'ordine, ai vigili del fuoco e alla polizia municipale, vittime delle brutalità delle bande dei ragazzini al di fuori di ogni regola di convivenza civile. «Auspichiamo che vengano al più presto individuati i responsabili - affermano il sindaco Roberto Lagalla e l'assessore alla Polizia municipale Dario Falzone -. L'impegno messo in campo negli ultimi mesi dalla polizia municipale nel controllo delle diverse aree della città non diminuirà». Il presidente della VII Commissione consiliare, Pasquale Terrani, punta

la sua attenzione sulla trappola tesa ai vigili urbani: «Sono certo che il sindaco si farà portavoce nei confronti del governo nazionale e del Ministero degli Interni per chiedere il potenziamento degli organici delle forze dell'ordine e dell'ampliamento del corpo di polizia municipale». Vicenda che per la sua gravità ha anche fatto intervenire il capogruppo di Forza Italia al Senato, Maurizio Gasparri: «Servono azioni più concrete, per questo Forza Italia chiederà a gran voce l'approvazione dei disegni di legge del governo e l'uso delle risorse a favore delle nostre donne e dei nostri uomini in divisa». Coro unanime dai sindacati di polizia: «Auspichiamo l'intervento di chi possa far lavorare i professionisti della pubblica sicurezza in maniera serena - dice il segretario del Sap Danilo Geraci - scongiurando soprattutto eventi che si ripetono con cadenza annuale come

questi». «Uno degli agenti feriti - rivela Domenico Pianese, segretario del Coisp - dovrà portare un collare ortopedico e un altro è vivo per miracolo: senza l'Ubot, il casco di protezione che viene usato dagli agenti durante le operazioni di controllo dell'ordine pubblico, il colpo con la bottiglia di vetro avrebbe potuto spaccargli il cranio».

**Mi. Gi.**



Peso: 9%